



Si torna a scuola: meglio farlo a piedi

Rendere sicuro e al tempo stesso accattivante il percorso casa-scuola, affinché più allievi possibile raggiungano le aule camminando. Un'abitudine andata persa negli anni e che attraverso diversi progetti enti e associazioni stanno cercando di recuperare, affinché i "genitori-taxi" rinuncino ai loro spostamenti motorizzati, che creano traffico e soprattutto pericolo sulle strade di quartiere. Sul piano cantonale è attivo il progetto 'Meglio a piedi', a cui il governo ha appena rinnovato il sostegno finanziario. Progetto che permette tra l'altro di promuovere e sostenere i Piani di mobilità scolastica (Pms), attivati in 40 comuni ticinesi: percorsi pedonali e fermate 'Scendi e vivi' consentono di raggiungere la scuola a piedi in sicurezza. Attraverso i Piani di mobilità si può contribuire anche ad un cambio di mobilità tanto importante quanto vantaggioso: andare a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici consente di fare movimento e contribuire a migliorare l'am-

biente, riducendo il traffico. 'Meglio a piedi' sostiene pure Pedibus, progetto di punta dell'Associazione traffico e ambiente (Ata). Una soluzione possibile, ecologica, sana e divertente. Nel Pedibus i genitori condividono l'accompagnamento a scuola a piedi dei bambini seguendo percorsi e orari prestabiliti, decisi insieme, secondo le proprie possibilità. I genitori guadagnano tempo, alternandosi nell'accompagnamento, e consolidano legami preziosi di vicinato. Ma soprattutto garantiscono la sicurezza ai bambini, trasmettendo loro le regole della strada e rendendoli presto autonomi. "Anche l'aspetto ecologico è importante - sottolinea Pedibus in una nota -: è proprio sui brevi tragitti che normalmente si percorrono tra casa e scuola che le auto inquinano maggiormente". Grazie al Pedibus i bambini poi compiono buona parte dell'esercizio fisico moderato quotidiano raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità

(un'ora al giorno), in modo divertente e gratuito. Per aderire al progetto è molto semplice: chiunque può farlo e ricevere il sostegno e materiale gratuito, segnalandosi al Coordinamento Pedibus Ticino (ticino@pedibus.ch, 076 801 16 51).



C'è pure il Pedibus

LUNDI13/NICOLAS RIGETTI